



## Winged Creatures - Il giorno del destino (2008)

**Le tracce profonde di un evento traumatico in un film interessante.**

Un film di Rowan Woods con Marshall Allman, James Babson, Jacquie Barnbrook, Kate Beckinsale, Kevin Cooney. Genere Drammatico durata 100 minuti. Produzione USA 2008.

**Giancarlo Zappoli - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Un giorno qualunque. Un gruppo di clienti in un caffè. Un uomo entra e comincia a sparare a caso per poi suicidarsi. I sopravvissuti si portano dentro lo choc dell'esperienza vissuta. La piccola Anne Hagen è coinvolta in una crisi mistica e vuole a tutti i costi perdonare l'assassino che le ha portato via il padre; il suo amico Jimmy Jaspersen si chiude nel silenzio rifiutando il sostegno di uno psicologo; la cameriera Carla Davenport comincia a trascurare il suo piccolo figlio fissando la propria attenzione sul medico che lo ha in cura il quale, anch'egli presente al tragico avvenimento, ha preso a sperimentare dei farmaci sull'inconsapevole moglie. C'è poi l'accanito giocatore Charlie Archenault il quale è stato l'unico ad essere ferito e non ucciso e si ritiene così fortunato da poter tentare la fortuna al Casinò.

Un film complesso con un cast di deciso rispetto quello diretto da Roman Woods. L'idea di muoversi su più fronti alla ricerca delle reazioni dinanzi a un trauma tanto violento quanto inatteso è di quelle che possono dare ottimi risultati. Woods sceglie una via mediana che non sempre è la migliore. La sua regia, più che al Paul Haggis di 'Crash', sembra volersi rifare a un duplice modello. Da un lato c'è Paul Thomas Anderson con il suo insuperabile 'Magnolia' e dall'altro ci sono le atmosfere ambigue e in bilico tra il reale e il surreale di Atom Egoyan. Ma Woods non è ancora alla loro altezza e quindi riesce a realizzare un puzzle in cui alcuni pezzi (grazie alla bravura degli attori, primo fra tutti Forest Whitaker) sembrano molto più grossi degli altri senza mai riuscire a costruire un'atmosfera unificante.

Il che non significa che il film non meriti una visione. Anche perché il sottofinale, con i due protagonisti più giovani al centro, assume il valore di una rivelazione.